

L'ex Pdl Antonione si sfoga: ho contribuito a far nascere il governo del Professore. Frattini, Mantovano e Mauro che titoli hanno?

“Silura me e candida chi ha difeso Silvio. È un ingrato”

CONCETTO VECCHIO

«**L**A POLITICA ha una memoria labile, non c'è riconoscenza...».

La sento travagliato, onorevole Antonione.

«...in giro ci sono ancora degli ingenui, come me, che pensano che continuo gli ideali».



Monti ha quasi chiuso le liste e lei non ci sarà.

Sospira. Ride.

S'attendeva più riconoscenza?

«Mi aspettavo qualcosa di più, ho contribuito in maniera determinante a far nascere Monti».

Poi cosa è successo?

«Cosa vuole, non sono come gli altri

che sono rimasti nel Pdl fino all'ultimo giorno e poi si sono accucciati al sicuro con quello che fino a ieri chiamavano l'usurpatore!».

Mario Mauro?

«Eh...».

Mantovano?

«Oh...».

Frattini?

«I nomi li sappiamo tutti, su, stanno ogni giorno sui giornali...».

Si sono sistemati?

«Sono stati capaci di trattare per il proprio tornaconto, braviloro...e tuttavia che delusione per chi li ha scelti...».

Si riferisce a Monti?

«A lui, al suo staff. Hanno scelto con criteri molto discutibili. Che meriti hanno avuto queste persone? Fino all'ultimo hanno difeso Berlusconi e poi hanno difeso se stessi. È un giudizio personale, per carità».

Per carità.

«Hanno scelto gli amici degli amici, e si propongono come il nuovo...».

Non se la prenda. E' stato governatore, sottosegretario, parlamentare.

«È una professione ce l'ho, vivo lo stesso...sono ingenuo, ma non stupido, ecco, so come va il mondo. Però...».

Perché non s'è fatto aiutare, da Casini, da Fini?

«Non sono iscritto ai loro partiti, e poi non sono il tipo da chiedere...».

E vero che per Montezemolo lei è da rottamare?

«Mi aveva cercato, pensi! Poi hanno deciso che non vogliono chi ha avuto un passato politico, come se per riformare la sanità si cacciassero tutti i medici. Una regola cretina».

Gliel'ha detto?

«Gli ho scritto una lettera, tempo fa, ma non mi ha mai risposto, nemmeno l'educazione di rispondere».

Vene andate in cinque dal Pdl, staffi di Berlusconi: Antonione, Destro, Sardelli, Pittelli, Gava...

«Leggo che solo Gava sarà candidato al Senato».

Lui ce l'ha fatta!

«Già. Non so chi l'abbia sostenuto: ha trovato una strada, di sistemazione personale...Può essere un esempio positivo».

Adesso per chi voterà?

«Bella domanda. Vedo che le idee liberal-democratiche si stanno diffondendo anche nel centrosinistra...».

Uno dei pionieri di Forza Italia che vota a sinistra?

«Non escludo niente, zero...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

Lo chiamavano l'usurpatore, ora si sono accucciati al riparo della sua lista

”